



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Dipartimento
per le Politiche Giovanili
e il Servizio Civile Universale
Presidenza del Consiglio dei Ministri



INSIEME PER MANO

Settore: Assistenza

Area di intervento: Minori e giovani in condizioni di disagio o di esclusione sociale

Durata del progetto: 12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO

L'obiettivo è incrementare nei minori accolti in comunità di accoglienza il livello di autostima, di autoefficacia e autonomia nella gestione del quotidiano, essere accompagnati nell'assunzione di responsabilità; acquisire life skills per una maggiore consapevolezza delle proprie risorse; sostenere la crescita in ambienti diversi da quelli di provenienza.

RUOLO E ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI

Le attività che svolgeranno gli operatori volontari sono uguali per ogni sede di attuazione progetto e saranno replicate con la stessa metodologia ed impostazione educativa.

Gli operatori volontari con minori opportunità che parteciperanno al progetto avranno lo stesso ruolo e attività previsti per gli altri operatori. La loro condizione di essere giovani con difficoltà economiche non costituisce elemento per metterli in condizioni diversi dagli altri operatori. Condivideranno le stesse attività durante il corso dell'anno non creando alcun tipo di separazione.

Ogni operatore volontario coordinato dall'OLP e dalle figure professionali coinvolte, diverrà parte integrante, previa informazione e formazione specifica, e protagonista nell'*équipe* che realizzerà gli interventi previsti dal progetto.

In particolare, essi affiancheranno gli educatori responsabili dell'attività di animazione e formative e si occuperanno dell'accoglienza e dell'assistenza durante le ore pomeridiane. Verranno coinvolti nelle riunioni organizzative e gestionali della Comunità assumendo essi stessi un ruolo attivo e propositivo (previa informazione e formazione specifica) nell'*équipe* che realizzerà gli interventi previsti dal progetto. Parteciperanno a tutte le attività formative della sede nonché alle attività ricreative come momento aggregativo con i minori e con gli operatori della sede.

Per ognuna delle attività affidate al volontario vi saranno momenti d'incontro, formazione, studio, programmazione e verifica.

Nelle diverse azioni e attività previste nel progetto l'Operatore Volontario avrà il ruolo di Osservatore, Collaboratore Organizzativo, Facilitatore Peer Educator.

In dettaglio a partire dall'avvio del progetto supporteranno le risorse umane coinvolte nelle seguenti attività:

AZIONI DEL PROGETTO	DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ PREVISTE PER GLI OPERATORI VOLONTARI (OV)	RUOLO SPECIFICO SVOLTO
---------------------	--	------------------------

		DALL'OV
Azione 1 ACCOGLIENZA: SVILUPPO LIFE SKILL (gestione giornaliera e autonomia personale)	Attività 1 Promozione di atteggiamenti responsabili e indipendenti dalla quotidianità Condivisione della gestione quotidiana dei destinatari all'interno della comunità (aiuteranno a mantenere l'ordine della stanza e degli ambienti comunitari, riordino dell'abbigliamento, organizzazione dei pasti insala mensa: partecipazione alla preparazione degli alimenti e aiuto per apparecchiare e sparecchiare la tavola, organizzazioni dei momenti ricreativi e di gioco in piccoli gruppi)	Collaboratore Organizzativo Facilitatore Peer Educator
Azione 2 LABORATORI EDUCATIVI: SVILUPPO SOFT SKILLS	Attività 2 Laboratori di comunità • Attivare iniziative volte a favorire lo scambio relazionale, la capacità di adattamento, la flessibilità comportamentale attraverso il gioco e le attività ludicomotorie per favorire la creatività, la spontaneità del minore. Giochi da tavolo, di squadra, di società per favorire la cooperazione e la sana competitività. Interventi educativi quotidiani, anche personalizzati, per favorire la consapevolezza sui comportamenti messi in atto nei confronti dell'ambiente: ad es. informazione sui rischi legati ad alcune condotte, coinvolgimento dei minori in ricerche correlate al comportamento da modificare, osservazione quotidiana e rinforzo dei comportamenti positivi adottati	Collaboratore Organizzativo Facilitatore Peer Educator
AZIONE 3 PROMOZIONE DEL BENESSERE PSICOFISICO ED EDUCAZIONE AI VALORI DELLO SPORT E DELLA COLLABORAZIONE	Attività 3 Laboratori sportivi con cadenza giornaliera Organizzazione dei momenti di gioco e delle attività ludico-motorie per favorire la creatività, la spontaneità del minore. Giochi da tavolo, di squadra, di società per favorire la cooperazione e la sana competitività. Le attività sportive saranno gestite da operatori e allenatori dell'Associazione Polisportive Giovanili Salesiane (PGS) e avranno come scopo l'apprendimento del rispetto delle regole. Gli allenamenti si svolgeranno due o tre volte a settimana con iscrizione delle squadre a campionati zonali / provinciali. I minori faranno parte delle squadre di: - Calcio - Volley	Collaboratore Organizzativo Facilitatore Peer Educator

	- Basket - Tennis tavolo	
Azione 4 INCLUSIONE SOCIALE E VALORIZZAZIONE DELLE DIVERSITA'	Attività 4 Laboratorio teatro/musica Due volte la settimana i destinatari sono coinvolti nelle prove per la creazione delle seguenti attività: - Teatro ed espressione - Musical e spettacoli di canto corale - Organizzazione di eventi, manifestazioni e attività ricreative - Lezioni di ballo Con cadenza mensile si svolgono: - Incontri periodici con dibattiti culturali su temi di attualità con la partecipazione di testimonial, cine-forum o cicli di conferenze su temi d'interesse educativo	Collaboratore Organizzativo Facilitatore Peer Educator
Azione 5 IDEARE SPAZI CREATIVI E DI CRESCITA DELLA PERSONA NEL TEMPO LIBERO	Attività 5 Laboratori creativi Con bisettimanale - Gite e uscite di gruppo (escursioni al mare, giornate nei parchi divertimenti, in montagna con percorsi naturalisti, gita delle castagne, visite in siti culturali ed archeologici) - Laboratori a contatto con la natura - Attività d'intrattenimento Con settimanale saranno guidati dagli animatori/educatori nei: - Laboratori musicali - Laboratori di bricolage - Laboratori di informatica	Collaboratore Organizzativo Facilitatore Peer Educator
Azione 6 SOSTEGNO E SUPPORTO EXTRA SCOLASTICA	Attività 6 Laboratorio sostegno scolastico - Contatti con le scuole per un reinserimento scolastico anche di minori con forte ritardo sulla normale frequenza Accompagnamento pomeridiano quotidiano nei compiti. Interventi di potenziamento per singole materie: - Italiano: produzione di messaggi orali e scritti, conoscenza delle funzioni e delle strutture della lingua italiana. Corsi di recupero della lingua italiana - Matematica: esecuzione delle quattro operazioni, calcolo con uso delle tabelline, utilizzo delle informazioni necessarie per risolvere i problemi con operazioni aritmetiche, conoscenza dei sistemi e delle unità di misura, riconoscere le varie figure geometriche - Inglese: comprensione e produzione di	Osservatore Collaboratore Organizzativo Facilitatore Peer Educator

	messaggi orali e scritti di uso quotidiano, rispettare le convenzioni di scrittura e le regole grammaticali conosciute. Utilizzo dei dizionari della lingua italiana e inglese - Preparazione agli esami per il conseguimento della licenza media	
--	--	--

SEDI DI SVOLGIMENTO, POSTI DISPONIBILI E SERVIZI OFFERTI

Denominazione Sede	Indirizzo	Comune	Codice sede	N° volontari ordinari per sede	N° volontari Gmo*	Tot. posti
Comunità alloggio Padre Vasta	VIA III RETTA LEVANTE, 214	BELPASSO	155112	1	1	2
Comunità alloggio Padre Cosentino	VIA XV TRAVERSA, 31	BELPASSO	155113	1	1	2
ISPETTORIA SALESIANA SICULA 1	PIAZZA TENENTE CADUTO, 18	CAMPOREALE	155995	2	1	3
ISPETTORIA SALESIANA SICULA 14	VIA ROMA, 23	SAN GREGORIO DI CATANIA	156008	5	1	6
LA CASA DI SARAH	VIA GIULIANO GUAZZELLI, 24	AVOLA	230753	3	0	3
LA CASA DI SALVO	VIA GIACOMO LEOPARDI, 4	AVOLA	230755	2	1	3

GMO* giovani minori opportunità

Non è previsto né vitto né alloggio durante l'orario di servizio

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI

- Accompagnare, insieme agli altri operatori della sede, i destinatari in gite in montagna al mare della durata di una o più giornate
- Mettersi alla guida dei mezzi della comunità o propri per accompagnare i destinatari alla partecipazione di partite di calcio, tornei sportivi, feste o manifestazioni presso gli altri centri di aggregazione
- Utilizzare i distacchi temporanei dalla sede di servizio secondo termini di legge per partecipare a manifestazioni esterne e/o momenti ricreativi, sportivi, gite

- Partecipare ad incontri di formazione in presenza o a distanza organizzati dall'ente proponente il progetto, sino alla fine dell'anno di servizio
- Presenza, con turnazione dei volontari, nei giorni prefestivi e festivi per garantire una continuità di presenza con i destinatari e per partecipare ai momenti di convivenza
- Flessibilità oraria secondo le esigenze delle varie attività
- Le sedi non hanno giorni di chiusura. I volontari potranno utilizzare i giorni di permesso in turnazione previo accordo con l'Operatore Locale di Progetto
- Riservatezza nel trattamento dei dati personali dell'utenza con cui si viene in contatto, come previsto dalla normativa vigente
- Rispetto delle disposizioni regolamentari interne a ciascuna sede

N° Ore di servizio: monte ore settimanale di 25 ore

N° Giorni di servizio settimanali: 6

CARATTERISTICA DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI

Eventuali crediti formativi riconosciuti: NO

Eventuali tirocini riconosciuti: SI

Specifica eventuali tirocini riconosciuti: L'Università degli Studi Catania ha deliberato di riconoscere il Servizio Civile concluso come ore di tirocinio previste per le attività esterne fino ad un massimo del 70% secondo delibera del Consiglio di Facoltà.

Attestazione/Certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio: Attestato specifico ente terzo

Eventuali requisiti richiesti: Nessuno

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE

Consulta i criteri di selezione sul sito www.salesianiperilsociale.it

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI

Sede: Istituto San Francesco di Sales, Via Cifali 5 Catania – Istituto Salesiano Gesù Adolescente Via Evangelista di Blasi, 102/A Palermo

Durata: 30 ore

La formazione generale è erogata in modalità di tipo “blended learning”: parte delle attività vengono svolte in presenza, altre a distanza, in modalità on-line asincrona all’interno di un ambiente dedicato (piattaforma). Nello specifico, la formazione in presenza avrà durata di 3 giornate da 8 ore in presenza e quella a distanza in modalità asincrona di 6 ore.

Entrambi i momenti mirano al perseguimento di obiettivi formativi coerenti con le Linee Guida per la Formazione Generale del Dipartimento delle Politiche Giovanili e del Servizio Civile Universale.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI

Le ore della formazione specifica verranno svolte in presenza e solo il 30% delle ore potrà essere erogata online in modalità sincrona e asincrona.

La formazione specifica, verrà svolta il 70% delle ore entro e non oltre 90 giorni dall’avvio del progetto, ed il restante 30% delle ore entro e non oltre il terz’ultimo mese del progetto, si punterà a creare un ambiente accogliente ai volontari del progetto e a fornire loro le conoscenze e le competenze teorico pratiche relative al settore ed all’ambito specifico in cui il giovane volontario sarà impegnato e necessarie a svolgere in maniera positiva ed efficace le attività previste dal progetto.

MODULI	CONTENUTI	Durata (ore)	Nominativo Formatore
Prevenzione e Protezione	Formazione e informazione sui rischi connessi all’impiego dei volontari nei progetti di servizio civile	4	Giandinoto Luigi Guido Italo per tutte le sedi attuazione durante incontri divisi per zone territoriali o collegate a distanza
Pedagogia	Programmazione e valutazione educativa	8	Anzalone Alberto per tutte le sedi attuazione durante incontri divisi per zone territoriali o collegate a distanza
	Metodologia pratica e attuazione dei criteri educativi		
	Sistema preventivo salesiano nell’educazione dei destinatari		
	L’identità e la costruzione di un modello di educatore		
Psicologia	Integrazione e socializzazione della persona con problematiche familiari	8	Mattone Alice per tutte le sedi attuazione durante incontri divisi per zone
	Ascolto e la capacità di		

	lettura del disagio		territoriali o collegate a distanza
	Psicologia dell'età dello sviluppo		
	Gestione dei processi comunicativi interni ed esterni		
Conoscenze teorico-pratiche relative al settore specifico dell'area d'intervento	Presentazione e strategie di attuazione del progetto	4	Candido Irene 155995
	Organizzazione della SAP	2	Di Stefano Angela 155112
	La comunità alloggio e la Casa Famiglia: caratteristiche del servizio e differenza con altri tipi di servizi assistenziali	2	Liotta Giuseppe 155113
	Conoscenza dei bisogni dei destinatari: i minori in situazione di disagio inseriti nella Comunità Alloggio e nella Casa Famiglia	6	D'Angelo Maria Grazia Rita 156008
	La relazione educativa e il progetto educativo individualizzato	4	Delia Simone 230775
	La relazione d'aiuto e l'integrazione sociale della persona	6	Caruso Paolo 230753
	Conoscenza dei referenti istituzionali presenti nel territorio: Tribunali per i Minorenni, Servizi Sociali Territoriali, Azienda Sanitaria Provinciale (ASP)	4	
	Il lavoro di gruppo e il lavoro di rete	4	
	L'uso-abuso di sostanze e dipendenze	4	
	Lo sport in chiave educativa	4	
	Tecniche di strutturazione di percorsi didattici e formativi	4	
	I laboratori come spazio della creatività e manualità	4	

	dei ragazzi e giovani		
--	-----------------------	--	--

Sede: la sede della formazione specifica coincide con la sede di attuazione progetto

Tranche: 70% delle ore entro il 90° giorno dall'avvio del progetto e il 30% entro il terz'ultimo mese

Durata: 72 ore

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO

PERCORSI EDUCATIVI IN SICILIA: PARTECIPAZIONE E RESPONSABILITA'

Obiettivo/i agenda 2030 delle nazioni unite:

D	OBIETTIVO 4 AGENDA 2030	Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti
---	-------------------------	--

Ambito di azione del programma: C - Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese

MISURE AGGIUNTIVE PREVISTE

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA': SI

Numero posti previsti per giovani con minori opportunità: 5

Categoria di Minore Opportunità: difficoltà economiche

Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla tipologia di minore opportunità Individuata:
CERTIFICAZIONE ISEE IN CORSO DI VALIDITA'

Indicazione delle ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali: In ogni SAP ci sarà un incremento della presenza delle figure di accompagnamento al fine di garantire un sostegno psicologico, affinché possano trovare ulteriori momenti dedicati alla compensazione del disagio dovuto alle minori possibilità economiche. Si avranno eventi legati all'approfondimento della sfera dell'autostima, costruendo itinerari di crescita personale verso un progetto di vita. L'attenzione dedicata alla ricerca di talenti che il giovane con minori possibilità potrà prestare nell'anno di svolgimento dello SCU, gli permetterà di costruire con più fiducia i rapporti futuri.

L'acquisizione di maggiore sicurezza personale ed economica porterà alla crescita consapevole di essere cittadino di un contesto sociale di cui sarà pienamente partecipe.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO: SI

Durata del periodo di tutoraggio (mesi o giorni previsti): 3 MESI

Ore dedicate al tutoraggio: 22 ore totali, di cui 18 collettive e 4 individuali

Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione: Il percorso di tutoraggio di 22 ore si svolgerà nel corso degli ultimi 3 mesi di servizio (10°-11°-12° mese), affiancando per l'intero arco dell'attività da un tutor che l'informerà, orienterà ed assisterà durante tutto il percorso.

Modalità di realizzazione

Il percorso sarà svolto il 50% in presenza e il rimanente 50% di somministrazione di moduli attraverso una piattaforma on line in modalità sincrona con la presenza del tutor, la partecipazione di figure professionali e la possibilità di interazione attiva da parte dell'operatore volontario che sarà coinvolto nel verificare i progressi compiuti e le life skills acquisite durante il periodo di servizio civile.

L'attività si comporrà per ciascun operatore volontario di 22 ore erogate in

Ore individuali:

- n° 4 ore saranno effettuate in modalità individuale. Tali ore saranno dedicate a:
- scheda anagrafico-professionale, rilevazione bisogno professionale e di servizi, una prima ricognizione delle esperienze formative che il giovane candidato ha svolto, abilità, conoscenze, potenzialità e attitudini: l'obiettivo di favorire la riflessione sui propri punti di forza in contesti lavorativi diversi e la consapevolezza di eventuali aspetti di miglioramento. Attività di bilancio delle competenze che sarà svolta con un Orientatore Professionale.

Ore collettive:

- n° 18 ore saranno gestite in modalità collettiva e saranno erogate in sei momenti distinti di 3 ore ciascuno. Saranno affrontati tre gruppi di argomenti:
- A) presentazione delle caratteristiche del mercato del lavoro, dei servizi formativi locali e internazionali, delle tipologie di incontro domanda offerta, la teoria del colloquio di selezione, fattori motivanti, modello delle competenze, concetto di autoefficacia, elementi di organizzazione aziendale, conoscenza essenziale della normativa del lavoro
- B) perfezionamento e redazione del cv, l'utilizzo di e-guidance tools per la ricerca attiva del lavoro, la simulazione di colloqui di lavoro e tecniche di autopromozione, strumenti di comunicazione efficace, codice etico e modello organizzativo
- C) approfondimento dei servizi offerti dai servizi pubblici e privati di inserimento lavorativo

Fatto salvo il requisito di 30 operatori volontari, le ore di gruppo verranno organizzate anche per sede o zone territoriali per facilitare la partecipazione dei volontari e all'interno di aule/laboratori adeguatamente attrezzati per favorire la proficua realizzazione delle attività proposte: momenti di formazione teorica, attività di lavoro personale al pc, lavoro in piccoli gruppi mentre l'incontro individualizzato si svolgerà presso la sede di attuazione progetto.

Attività obbligatorie: Le attività obbligatorie previste nel percorso di tutoraggio, saranno suddivise in moduli che intendono fornire le competenze necessarie per favorire la transizione dall'esperienza di servizio civile al lavoro, valorizzando le competenze apprese e implementate durante lo svolgimento delle attività previste dal progetto.

Con una modalità laboratoriale che prevederà momenti di confronto e analisi sull'esperienza del servizio civile, brainstorming, lavori di gruppo simulazioni e role-playing game, testimonianze di esperti, saranno approfondite le seguenti tematiche:

- Concetto di sé e valutazione globale dell'esperienza svolta con il servizio civile (colloquio di orientamento individualizzato e azioni collettive di orientamento)
- Analisi delle competenze apprese e implementate durante il servizio civile. Il bilancio delle competenze e compilazione del curriculum vitae, anche attraverso lo strumento dello Youthpass e altri format. Si approfondiranno anche le modalità di redazione della lettera di presentazione.
- La redazione del progetto professionale, partendo da "dove si è" e tracciando la strada verso il "dove si vuole andare"
- Il potenziamento delle competenze attraverso la formazione professionale
- Il Personal Branding, come presentarsi e gestire la presenza online
- Il mondo e il mercato del lavoro, le professioni emergenti e i canali di accesso privati e pubblici (Centro per l'impiego ed i Servizi per il lavoro). La ricerca di una occupazione risulta efficace solo se si conosce come si muove il mercato del lavoro, quali sono gli atteggiamenti con i quali candidarsi e le strategie e gli strumenti capaci di favorire l'incontro tra la domanda e l'offerta, valorizzando la formazione, le competenze e le proprie esperienze.
- La cultura del lavoro e fattori di criticità per l'inserimento lavorativo
- Come avviene l'incontro tra domanda e offerta e le tecniche per una ricerca attiva del lavoro (sapere utilizzare il passaparola, un buon curriculum vitae con adeguata lettera di presentazione e come utilizzarli al meglio; l'auto candidatura; come affrontare il colloquio di lavoro, come utilizzare i social network; come valorizzare gli annunci di lavoro: saperli leggere e saperli scrivere, smartworking, colloqui on line).
- Gli strumenti di politica attiva e passiva del lavoro: tirocini formativi e di orientamento, apprendistato, borse lavoro, stage, master e corsi di perfezionamento
- Caratteristiche e funzioni delle strutture territoriali a cui può rivolgersi chi è alla ricerca di una occupazione: centri per l'impiego, sindacati, agenzie private di collocamento, agenzie per il lavoro interinale, sportelli informagiovani, sportelli multifunzionali, servizi privati per l'occupazione. Durante il percorso viene coinvolto un Centro per l'Impiego che possa spiegare i propri servizi e come accedervi.
- I concorsi (lettura della GU e GURS sezione concorsi)
- le opportunità offerte dalle normative vigenti (Garanzia giovani, Tirocini, ecc.), il lavoro dipendente e i contratti
- l'autoimprenditorialità e i possibili finanziamenti; il business plan e lo start up d'impresa.

Attività Opzionali: SI

Specifica attività opzionali: Gli operatori volontari saranno accompagnati alla conoscenza e al contatto diretto con i servizi presenti sul territorio (soggetti pubblici e privati) che possono erogare servizi di orientamento: agenzie per il lavoro autorizzate dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali, enti di formazione, cooperative sociali, fondazioni, enti del Terzo Settore, sindacati e associazioni di categoria.

Gli enti attuatori del progetto stabiliranno partnership con i Servizi per il lavoro e/o con il Centro per l'impiego del territorio.

Invece, per chi fosse interessato ai servizi di orientamento, informazione, formazione, consulenza e assistenza per l'avvio dell'attività economica saranno indirizzati alle Camere di commercio.

Saranno proposte agli operatori volontari ulteriori iniziative idonee alla facilitazione dell'accesso al mercato del lavoro:

- auto consultazione di: banche dati, gazzette, stampa nazionale e locale, bacheche annunci, dossier tematici e siti internet dedicati al mercato del lavoro
- promozione di tirocini: esperienze di formazione e orientamento realizzate attraverso l'inserimento lavorativo in azienda
- incontro domanda-offerta di lavoro e preselezione: servizio di raccolta dei curricula delle persone in cerca di occupazione, ricezione delle richieste delle aziende in cerca di personale, individuazione e verifica dei requisiti richiesti dei candidati con invio dei nominativi alle aziende
- collocamento mirato: sostegno per l'inserimento nel mondo del lavoro delle persone disabili e di persone appartenenti ad altre categorie protette (ex legge 68/99).